

Principali informazioni sull'insegnamento			
Titolo insegnamento	Storia del Teatro e dello Spettacolo		
Anno Accademico	2017 - 2018		
Corso di studio	LM 65		
Crediti formativi	9		
Denominazione inglese	History of performing arts		
Dipartimento	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete - Università degli Studi di Bari Aldo Moro		
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dall'art. 8 del Regolamento Didattico, http://www.uniba.it/corsi/scienze-spettacolo/iscriversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso		
Lingua di erogazione	Italiana		
Docente responsabile			
	Nome Cognome	Indirizzo Mail	
	Maria Grazia Porcelli	maria.porcelli@uniba.it	
Dettaglio crediti formativi			
	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline dello Spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05	9
Modalità di erogazione			
Periodo di erogazione	Primo semestre		
Anno di corso	Primo		
Modalità di erogazione	Didattica frontale		

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	2 ottobre 2017
Fine attività didattiche	22 dicembre 2017
Aule e Orari	Link: http://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinati rispetto ai Descrittori di Dublino)	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente acquisisce conoscenza dei lineamenti generali della storia dello spettacolo dal vivo; la capacità di collocare la storia del teatro nel contesto delle altre arti; la capacità di individuare e descrivere i principali modelli drammaturgici e performativi.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente acquisisce la conoscenza dei maggiori esiti drammaturgici della</p>

	<p>tradizione europea moderna e contemporanea attraverso l'analisi del testo scenico. Approfondisce le competenze necessarie al riconoscimento della struttura testuale dello spettacolo contemporaneo.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> Esercitare capacità critiche nell'analisi dei contenuti del corso grazie all'acquisizione di strumenti metodologici e bibliografici.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> Lo studente deve aver maturato competenze utili a descrivere criticamente modelli drammaturgici e trasposizioni sceniche.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente sarà sollecitato a partecipare attivamente allo sviluppo del corso attraverso seminari di approfondimento e confronti con altre discipline di analoghi settori. Dovrà inoltre saper applicare le conoscenze teoriche all'analisi dello spettacolo dal vivo.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso è indirizzato all'approfondimento delle nozioni di base insegnate nel corrispondente corso di laurea triennale. Si affrontano la nascita e lo sviluppo del teatro di regia fra fine Ottocento e Novecento, con riferimento al rapporto con le pratiche attoriali; si approfondirà lo studio della danza nel Novecento analizzando i principali stili coreografici. Sono previste attività seminariali interdisciplinari con gli altri insegnamenti dell'ambito dello spettacolo (musica e cinema).</p>

Programma	Registi e coreografi: teatro e danza nel Novecento
Testi di riferimento	<p>Tre saggi a scelta dello studente, almeno uno dei quali riguardante la danza:</p> <p>R. Alonge, Il teatro dei registi, Laterza 2006</p> <p>M. Fazio Regie teatrali. Dalle origini a Brecht, Laterza 2006</p> <p>F. Perrelli, Le origini del teatro moderno. Da Jarry a Becht. Laterza 2016</p> <p>F. Perrelli, I maestri della ricerca teatrale. Il Living, Grotowski, Barba e Brook, Laterza 2011</p> <p>K. Stanislavkij, Le mie regie. Otello, Audino 2016</p> <p>P. Brook, La porta aperta, Einaudi 2005</p> <p>P. Brook, Lo spazio vuoto, Bulzoni 1998</p> <p>J. Grotowski, Per un teatro povero, Bulzoni 1970</p> <p>S. Carandini, Memorie dalle cantine. Il teatro di ricerca a Roma negli anni '60 e '70, Bulzoni 2013</p> <p>A. Pontremoli, La danza. Storia, teoria, estetica nel Novecento, Laterza 2004</p> <p>S. Franco, Martha Graham, L'Epos, 2003</p> <p>L. Bentivoglio, F. Carbone, Pina Bausch. Vieni, balla con me, Barbès 2008</p>
Note ai testi di riferimento	<p>I testi in programma non più in commercio saranno resi disponibili presso la Biblioteca. Durante il corso saranno suggerite, a richiesta dello studente, letture aggiuntive per eventuali approfondimenti personali.</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi.
Metodi di valutazione	Esame finale orale: colloquio concepito come discussione, a partire dall'analisi delle opere in programma. L'apporto dello

	<p>studente in sede seminariale sarà valutato come parte integrante dell'esame finale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> <p>Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, si descrive cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Si prenderà in considerazione il livello di approfondimento nell'analisi delle opere studiate, la capacità dello studente di adottare pertinenti strumenti d'analisi drammaturgica e lessico appropriato nella presentazione di testi e spettacoli; la conoscenza della bibliografia. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente dovrà dimostrare di sapere collegare, in maniera articolata, le questioni oggetto di studio tra di esse e nel contesto storico e artistico; lo studente dovrà inoltre saper analizzare i testi ai fini della loro rappresentazione scenica. Si terrà inoltre conto della capacità raggiunta di applicare le conoscenze acquisite ad altri ambiti drammaturgici e creare connessioni con la vita artistica di una determinata epoca. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Si terrà conto della duttilità nell'utilizzo dei metodi e dei concetti studiati nel corso e della capacità di confrontarsi con una bibliografia non più essenziale, ma specialistica, dimostrando, così, di aver affinato la propria capacità critica. • <i>Abilità comunicative:</i> Si valuterà la capacità dello studente di servirsi di un lessico critico appropriato, di argomentare a proposito di questioni complesse, tenendo conto degli apporti critici più significativi. • <i>Capacità di apprendere:</i> Si terrà conto della capacità di comprendere e collegare i testi studiati a contesti storiografici precisi relativamente allo studio dello spettacolo nella tradizione occidentale. Si terrà, inoltre, conto della capacità di esportare in altri ambiti gli strumenti metodologici acquisiti e di individuare possibili percorsi di ricerca anche ai fini della scelta della tesi di laurea.
<p>Tesi di laurea Requisiti e/o modalità assegnazione</p>	<p>Per chiedere la tesi di laurea gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno 12 mesi prima della seduta di laurea prevista.</p>
<p>Ricevimento</p>	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/porcellimaria</p> <p>Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p>
<p>Altro</p>	